

Sonogno, 28 maggio 2016

## **RAPPORTO DEL PRESIDENTE DELL'ALPA Tiziano Zanetti**

---

Anche questo terzo anno di legislatura si è concluso con un proficuo lavoro all'interno del CD ALPA.

La collaborazione, l'impegno, l'unità e la professionalità dimostrata dai diversi rappresentanti dei distretti cantonali presenti nel Consiglio direttivo ha consentito un approccio costruttivo a tutti i problemi che ci siamo trovati ad affrontare nel corso dell'anno.

La sempre maggior richiesta di competenze e performance ai nostri Enti, le sollecitazioni in situazioni di aggregazioni di comuni, l'introduzione generalizzata della contabilità a partita doppia, il sostegno a patriziati in difficoltà o con in atto situazioni particolari, il lavoro nelle Commissioni del Fondo, del Territorio e di Coordinamento, l'impegno nei Gruppi di lavoro (giovani, capanne, mountain bike, sentieri, grandi predatori, ...), sono solo alcuni dei temi che ci hanno impegnato nel corso dell'anno.

Soddisfazione personale, ma non solo, nel constatare che i risultati positivi non mancano, anzi. I nostri Enti si stanno dimostrando sempre più forti ed affidabili verso i Comuni e verso l'autorità cantonale proprio riuscendo a raggiungere quella visione di alcuni anni or sono dove inequivocabilmente vi è stato un importante cambio di rotta verso una nuova dimensione dei Patriziati cantonali.

Enti attenti, impegnati nella cura del territorio - ma non solo -, attivi e propositivi nei confronti dei Comuni e pronti a collaborare in modo efficace su progetti concreti.

Progetti concreti che non sono mancati e che a volte stupiscono per il loro coraggio e per la lungimiranza.

Certo che chi si permette di ancora definire i Patriziati ticinesi come stantii e poveri di idee, poco conosce della realtà patriziale ticinese.

Una realtà apprezzata non solo qui nel nostro Cantone ma anche oltre Gottardo dove spesso, quale rappresentante del Ticino patriziale nella Federazione Svizzera dei Patriziati e delle borghesie raccolgo consensi unanimi su progetti, realizzazioni e concrete opere portate avanti in questa o quella parte del Cantone da parte dei nostri Patriziati.

Alcuni mesi or sono, entrando in un bar del bellinzonese per un caffè, un amico amministratore patriziale mi ha chiesto: "funziona l'ALPA?".

Quale poteva essere la mia risposta se non: "se funzionano i Patriziati, funziona anche l'ALPA!".

Ed è proprio così. I nostri Enti stanno effettivamente lavorando nella direzione auspicata. Ciò nella maggioranza dei casi.

Occorrerà tuttavia migliorare in quella che è la collaborazione con i Comuni, lì vi è ancora molto da fare.

A volte mi chiedo se non sono anche gli Amministratori comunali che non si rendono conto della grande risorsa che i patriziati rappresentano.

Ma noi dovremo spingere nella direzione di una sempre migliore condivisione dei problemi e nel supporto alla loro soluzione dimostrandoci affidabili e concreti.

Un plauso ora da parte mia per le numerose pubblicazioni da voi promosse nel corso degli ultimi anni; per chi ha la passione e l'attenzione sul territorio, questi documenti non possono mancare nella personale libreria.

Con il Cantone i rapporti sono sempre ottimali.

Grande rispetto vi è nel condividere le maggiori tematiche. Questa collaborazione è possibile anche grazie a continui scambi di informazioni sia in modo bilaterale che all'interno delle preposte Commissioni.

Francamente non ci voleva la proposta di tagli sull'apporto del Cantone ai nostri Fondi in riferimento alla manovra di risparmio preannunciata.

Qui l'ALPA non è stata coinvolta ma occorre pur dire che da anni vi è un grande rispetto ed una grande considerazione nel lavoro da noi tutti promosso.

È chiaro che sulle decurtazioni il CD ALPA si è immediatamente attivato scrivendo al Consiglio di Stato per fissare un incontro per discutere in merito a queste proposte e alle nuove tasse sulle ratifiche di regolamenti e crediti.

Malgrado ciò siamo soddisfatti di come si continua a lavorare, sia con i tre Dipartimenti che ci coinvolgono (Istituzioni, Territorio e Finanze ed Economia) che per il rapporto schietto e costruttivo con i rispettivi alti funzionari.

Non è solo per simpatia che gli stessi sono sempre presenti alle nostre Assemblee!

Ma questo modo di procedere è nell'interesse di tutti, voi amministratori patriziati in primis. Quindi il mio auspicio è che si possa continuare su questa costruttiva e significativa via.

Permettetemi tuttavia d'invitare tutti voi - Amministratori patriziati - anche quest'anno a farvi promotori di progetti, di concrete realizzazioni, di proposte, di idee.

Noi ci siamo per darvi una mano così come gli alti funzionari e il dipartimento tutto.

Anche loro si sono sempre dimostrati attenti nel sostenere e nell'appoggiare progetti concreti e ben strutturati.

La nostra rivista ora, sempre più ricca di contributi interessanti e contenuti di peso. Spero che anche voi abbiate questa che per il sottoscritto è più di un'impressione.

Sentiremo dopo il Caporedattore che ringrazio anche a nome vostro per il grande lavoro portato avanti nella promozione delle attività patriziati. Oltre 3000 le copie ora stampate e che raggiungono oltre che i nostri abbonati, tutti i comuni, i politici, le Scuole, le biblioteche e ... un centinaio di copie varcano anche il Gottardo.

Interessanti gli incontri avuti dal CD ALPA nel corso di quest'anno. L'ultimo di questi con i vertice dell'Agenzia turistica ticinese.

Lì occasione è stata per discutere in merito a temi centrali quali lo stato dei nostri sentieri, i rifugi e le capanne, ma anche quanto indirettamente gli Enti patriziati fanno a favore della promozione turistica del nostro territorio.

Incontro che è stato proficuo in tutti i sensi.

Prossimamente incontreremo bilateralmente tutte le Organizzazioni turistiche regionali proprio per affinare i nostri interventi e le nostre proposte anche in questo ambito.

Vado alla conclusione senza però dimenticare i vostri graditi inviti a questo o quell'evento.

Momenti particolari che apprezzo sempre in modo importante. Dall'inaugurazione di nuove

case patriziate, alla presentazione di rinate selve castanili ad eventi di ricorrenza o semplicemente di festa. Un complimento per tutto quanto fate.

Ricordo anche a tutti voi che nel corso del 2015 tutti i documenti ALPA sono stati trasferiti presso l'Archivio cantonale, questa scelta, condivisa e a voi anticipata due anni orsono, consentirà di rendere visibile la storia della nostra associazione mantello a tutta la comunità. Interessante che nel nostro archivio, oltre che a numerosi documenti molto interessanti, è presente tutta la collezione della Rivista patriziale a partire dal suo primo numero.

Consentitemi ora di condividere anche con voi il grande lavoro che viene promosso verso i giovani.

Nel corso dell'estate ed in una decina di centri d'interesse sparsi su tutto il cantone, oltre 3000 saranno i giovani che si avvicineranno alla scoperta del territorio e delle attività patriziali e ciò grazie alla collaudata collaborazione con la Fondazione Lingue e Sport e con il DECS.

Per il futuro una nuova sfida ci attende come gremio direttivo dell'ALPA, riuscire a mettere in rete una piattaforma patriziale che raggruppi tutto quanto riguarda i nostri Enti e che sia di riferimento per tutti coloro che intendono operare e collaborare con e per i Patriziate.

Nostra idea è di coinvolgere l'USI per l'allestimento di un progetto in tal senso che dovrebbe diventare il punto di riferimento per ogni attività patriziale.

Un grazie ora a tutti i membri del CD ALPA che mi hanno sostenuto ed appoggiato nelle molteplici situazioni affrontate nel corso dell'anno, un augurio speciale da parte mia a Daniele Bindella, nostro apprezzato membro di Comitato che sta riprendendosi con grande forza da un bruttissimo incidente.

Un importante riconoscimento da parte del Consiglio Direttivo a coloro che credono fermamente nella realtà patriziale ticinese rendendo possibile quanto stiamo portando assieme avanti in questi anni; il Cantone con l'attribuzione del mandato, i nostri apprezzati sponsor Banca dello Stato del Canton Ticino e la Mobiliare Assicurazioni e il Patriziato di Carasso per mettere a disposizione la Sala patriziale per i nostri incontri; senza il loro apporto sarebbe veramente difficile.

Concludo ringraziando tutti voi per la presenza augurandovi una magnifica giornata qui in Verzasca complimentandomi con il Comitato organizzatore per la splendida e calorosa accoglienza fin qui avuta.